



COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

OGGETTO :

TARIFFAZIONE TARI 2025 - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE E COMPONENTE PEREQUATIVA UR3

L'anno duemilaventicinque, addì diciotto del mese di aprile, alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, sessione STRAORDINARIA, di PRIMA CONVOCAZIONE, del quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
ROZZINO Massimo - Presidente	Sì
LISA Raffaella - Assessore	Sì
BAESSO Alberto - Assessore	Sì
MONTANINI Pietro - Consigliere	Sì
CREMA Claudia - Consigliere	Sì
BLATTO Chiara - Consigliere	Sì
PALANDRI Luca - Consigliere	No
TURANO Andrea - Consigliere	Sì
GAVAZZA Martina - Consigliere	Giust.
CHIERA Alessandro - Consigliere	Sì
BRACCO Marinella - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

*Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **BOVENZI Umberto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Il Signor **ROZZINO Massimo**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.*

Deliberazione C.C. n. 7 del 18/04/2025

Oggetto : TARIFFAZIONE TARI 2025 - APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE E COMPONENTE PEREQUATIVA UR3

Si da atto che il Consigliere Comunale Sig. Palandri entra in sala alle ore 18:05, determinando la presenza di n. 9 consiglieri, Sindaco compreso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del

complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D. Lgs 504/1992, confermato, per l'anno **2025**, dalla **Città Metropolitana di Torino** nella misura del **5%**;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del **Comune di Torrazza Piemonte nel Consorzio di Area Vasta CB16**;

CONSIDERATO che l'art.1 comma 653 della Legge 147/2013 dispone che il comune nella determinazione dei costi deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D. Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con **Delibera C.C. n. 9 del 23/04/2024**, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti;

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura ordinaria di **480.899,00 €**, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, pari al totale delle entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, pari a **21.844,00 €**, come indicato nel PEF approvato;

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO di confermare le consuete scadenze di versamento della TARI per l'anno **2025**, nel seguente modo:

- **Prima rata:** scadenza **31 luglio 2025**
- **Seconda rata:** scadenza **01 dicembre 2025**
- **Unica soluzione:** **coincidente con la prima rata**

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito dall'anno 2024 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero:

- **UR1** per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a **0,10 €/utenza per anno**;
- **UR2** per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a **1,50 €/utenza per anno**;

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 133/2025 del 01 aprile 2025, con la quale ha istituito dall'anno 2025 le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero:

- **UR3** per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari a **6,00 €/utenza per anno**;

CONSIDERATO INOLTRE CHE le previsioni in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate (c.d. **Bonus TARI che è una agevolazione prevista per i nuclei familiari con redditi bassi, che consente uno sconto automatico del 25% sulla tassa rifiuti**), come disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24 hanno determinato l'avvio del procedimento di definizione con la suddetta deliberazione nr. 133/2025m che proseguirà nei prossimi mesi;

RITENUTO di utilizzare un fondo pari a **2.000,00 €**, per assicurare l'eventuale copertura di ulteriori agevolazioni / riduzioni per utenze che versino in condizioni di particolare grave disagio economico e sociale, assistiti dai servizi sociali o che assistano una persona portatore di handicap in situazione di gravità, con invalidità civile riconosciuta pari al 100%, che non sia ricoverata in via permanente in istituti di ricovero o sanitari, oppure per nuclei familiari che hanno un componente che necessita del supporto continuo di un'apparecchiatura medico-terapeutica salvavita (c.d. bonus per disagio fisico), che ne facciano richiesta mediante apposita istanza motivata;

CONSIDERATO che le riduzioni verranno calcolate sull'intero ammontare della tassa TARI anno **2025**, entro il limite massimo del **50%** dell'importo lordo dovuto; conseguentemente l'entità dell'agevolazione per le utenze domestiche riconoscibile verrà definita solo successivamente alla

scadenza dei termini di presentazione delle domande, fissato al **15 settembre 2025** ed all'emissione del saldo della tassa per l'anno **2025**, nel limite delle risorse disponibili;

RITENUTO inoltre di stabilire che, qualora le richieste di agevolazione dovessero superare le somme stanziare in bilancio l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, con atto conseguente, di diminuire proporzionalmente le riduzioni o alternativamente di reperire i fondi necessari qualora se ne riscontrassero le condizioni;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

TENUTO CONTO CHE per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI o IUC si rinvia alle norme legislative inerenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene effettuata in forma palese e che dà il seguente risultato:

- presenti n. 9
- astenuti n. 0
- votanti n. 9
- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 0

DELIBERA

1. Di approvare per il **2025** e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;
2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alla Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023 e Deliberazione nr. 133/2025 del 01 aprile 2025;
3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2025:
 - **Prima rata: scadenza 31 luglio 2025**
 - **Seconda rata: scadenza 01 dicembre 2025**
 - **Unica soluzione: coincidente con la prima rata**
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:
presenti n. 9
astenuti n. 0
votanti n. 9
voti favorevoli n. 9
voti contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.LGS 18/08/2000 N.267 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale e in data 28/04/2025 viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
ROZZINO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
BOVENZI Umberto

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Torrazza Piemonte, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
